

NUOVO ANNO, PEGGIO DEL PRECEDENTE!

Il nuovo anno scolastico inizia con una novità pesante per i lavoratori della scuola: la conversione in legge (L. n. 79/2022) del Decreto 36 e l'art. 38 del Decreto Aiuti, *i cui frutti avvelenati si vedranno nel tempo*. Essi in estrema sintesi prevedono:

- Un percorso formativo iniziale per i futuri insegnanti della durata infinita e percorsi di formazione assurdi, che non garantiscono affatto la qualità degli stessi.
- Dal 2023/2024 si dà luogo ad una formazione incentivata, in cui l'articolazione sarà decisa dalla contrattazione collettiva.
- La verifica del "successo formativo" del percorso docente avverrà secondo un modello approvato con decreto ministeriale, in cui la Scuola di Alta formazione (un nuovo carrozzone di nomina governativa) gestirà tutte le attività formative per il personale scolastico.
- Sulla base di tale valutazione sarà assegnato a coloro che hanno superato la prova finale una retribuzione accessoria *una tantum* definita dalla contrattazione. Ma si precisa che l'assegnazione sarà *selettiva, non generalizzata o a rotazione* e soprattutto che il numero dei vincitori sarà vincolato dalle risorse disponibili.
- Questo significa che i pochi soldi che verranno assegnati basteranno a coprire una o al massimo due persone per scuola! Tali risorse verranno desunte, dalla riduzione del personale a causa della denatalità (11300 docenti nei prossimi anni) e a partire dall'anno 2027, dal taglio della carta dei docenti.

Tralasciamo qui le correzioni approvate di recente dal Parlamento circa il "Docente esperto", su cui torneremo più diffusamente. Resta il fatto, che in Italia, ancora una volta, la scuola viene presa a pesci in faccia; **al bisogno crescente della categoria di avere un riconoscimento salariale decente, si risponde con misure di "privilegio" per pochi. Alla sofferenza del personale della scuola, sempre più sottoposta a burocratizzazione, si risponde con ulteriori percorsi burocratici e con il nulla per l'innovazione didattica, spesso scambiata con l'innovazione degli ausili informatici!**

Non c'è che dire: il governo dei migliori è stato quello dei peggiori per la scuola!

Per ulteriori informazioni leggere il documento sulla legge 79 pubblicato su www.cobasabruzzo.it



Cobas Scuola - Coordinamento interprovinciale PE-CH

Via dei Peligni, 159 Pescara tel. 0852056870 cell. 3282121068